

In questa sezione: [Industria 4.0](#) • [Stampaggio](#) • [Estrusione](#) • [Soffiaggio](#) • [Termoformatura](#) • [Stampi e tecnologie](#) • [Trasporti Logistica](#)

CONTENUTO

SPONSORIZZATO

Collaborazione: il segreto del successo nell'automazione

L'open innovation sta rivoluzionando il settore della trasformazione di materie plastiche. La partnership con fornitori e clienti nello sviluppo di soluzioni di automazione personalizzate è un fattore chiave per il successo di un'azienda.

2 marzo 2023 10:09

L'espressione "open innovation" si riferisce alla pratica di collaborare con fornitori e partner esterni per dar vita a nuove idee e soluzioni.

Ciò consente

alle aziende di attingere a conoscenze, competenze e risorse di altri soggetti, inclusi i clienti, per innovare e migliorare il proprio operato.

Chi ha fatto di questo approccio la propria visione aziendale sostiene che tanto più l'eterogeneità è presente in un approccio di questo tipo, tanto più è dirompente l'impatto generato.

Tuttavia, implementare l'open innovation può essere una sfida per molte aziende. Spesso ci sono ostacoli culturali e organizzativi che impediscono alle aziende di adottare un approccio più aperto all'innovazione, come la paura di condividere informazioni riservate o la mancanza di una cultura dell'innovazione all'interno dell'azienda.

Per superare queste sfide, le aziende devono adottare un approccio strategico all'open innovation e investire nelle risorse necessarie per supportare questo processo, come la creazione di team dedicati all'innovazione aperta e l'implementazione di piattaforme di collaborazione online. Inoltre, è importante sviluppare una cultura dell'innovazione all'interno dell'azienda, dove l'innovazione è considerata un processo continuo che coinvolge tutta l'organizzazione, e non solo un evento isolato.

In questo contesto, l'utilizzo di un'ampia platea di tecnologie e fornitori di macchine e apparecchiature (presse a iniezione, convogliatori, marcatori, robot) diventa fondamentale per soddisfare le esigenze dei clienti in modo efficiente ed essere competitivi sul mercato. Essere vincolati a un solo fornitore, infatti, può limitare l'innovazione e la flessibilità necessarie per adattarsi ai cambiamenti del mercato.



[auto](#)
[Dral](#)
[Aut](#)
[Sepi](#)
[starr](#)
[Svei](#)



L'italiana Sverital, attraverso Drakar Automation (il brand dedicato alle automazioni), in collaborazione con Sepro Group, attivo nel segmento dei robot industriali, ha adottato questa filosofia e ha messo a punto soluzioni di automazione personalizzate che soddisfano le esigenze specifiche dei clienti nel settore della trasformazione delle materie plastiche.

"La nostra partnership con Sepro Group ci consente di offrire ai nostri clienti una vasta gamma di soluzioni di automazione personalizzate e flessibili, che permettono di adattarci alle esigenze specifiche dei clienti in modo efficiente e competitivo", spiega il Product Manager di Sverital, Roberto Baldessari (nella foto). "Un esempio concreto di come l'open innovation possa portare a soluzioni di automazione personalizzate e innovative riguarda l'odontoiatria. Un'azienda leader del settore ha lavorato con Drakar Automation e partner esterni, tra cui Sepro Group e ABB, per sviluppare un sistema di produzione automatizzato che consentisse la personalizzazione delle protesi dentarie".

La sfida principale in questo progetto - racconta Baldessari - è stata comprendere le esigenze reali del cliente e di stabilire un linguaggio comune che permettesse la comunicazione tra i vari sistemi, l'operatore e il set di dati personalizzati che all'inizio di ogni processo determinano il pezzo da produrre.

Attraverso l'innovazione aperta e la collaborazione con fornitori e partner esterni, tra cui robot Sepro Group e ABB, che hanno fornito i robot, è stata sviluppata una soluzione di automazione, tagliata su misura, che ha migliorato l'efficienza, la precisione e la velocità del processo produttivo, riducendo allo stesso tempo i costi e migliorando la qualità del prodotto finale.

"Questo progetto è un esempio concreto di come l'open innovation può portare a soluzioni di automazione personalizzate e innovative in settori anche molto specifici e complessi come quello dell'odontoiatria", commenta Baldessari.

"Guardando al futuro, il settore della trasformazione delle materie plastiche - sostiene Baldessari - continuerà ad evolversi, con la necessità di soluzioni di automazione sempre più avanzate e personalizzate. L'utilizzo dell'innovazione aperta e la collaborazione con fornitori e partner esterni diventeranno sempre più importanti per rimanere competitivi sul mercato globale. Noi di Drakar Automation e Sepro Group siamo fieri di essere tra i pionieri in questo scenario e altresì pronti ad accompagnare audaci imprenditori italiani verso questo nuovo e aperto modo di intendere il domani".

Con il contributo di:

Sverital S.p.A.

Via S. Maria 108 -

20093 Cologno Monzese (MI) - Italy

T.+39 02251561

www.sverital.it

© Polimerica - Riproduzione riservata

LEGGI ANCHE

[Comau passa a One Equity Partners](#)

[Stampare con l'intelligenza artificiale](#)

[Gefran conferma Perini come CEO](#)

[Nuovo record per macchine utensili e robot](#)

[La francese Neyret entra in Mech-I-Tronic](#)

[L'asse austro-ungarico dello stampaggio](#)

BLOG



[Ma è vero che l'Italia non ha bisogno di un DRS in quanto "eccellenza del riciclo"?](#)

di: silvia ricci



[Lego abbandona l'iPET? Meglio così...](#)

di: Carlo Latorre



[Plast 2023: fu vera gloria?](#)

di: Carlo Latorre



Ebbene si...
Quest'anno sono 20

di: Carlo Latorre

Finanza e mercati
- Economia -
Uomini e Aziende - Leggi e norme - Lavoro
Tecnologie
- Industria 4.0 -
Stampaggio -
Estrusione -
Soffiaggio -
Termoformatura
- Stampi e filiere -
Stampa 3D - Altre tecnologie -
Trasporti
Logistica
Materie prime
- Poliolefine -
PVC - PS ABS
SAN - EPS -
PET -
Poliammidi -
Tecnopolimeri -
Gomme -
Compositi -
Bioplastiche -
Altre specialità
- Prezzi
Ambiente
- Riciclo -
Bioplastiche -
Legislazione
Ricerca e formazione
- Ricerca e formazione
Appuntamenti
- Appuntamenti
VIDEO
- Interviste

Polimerica -
Attualità e
notizie dal
mondo della
plastica

Testata giornalistica
registrata al Tribunale di

Milano n.710 del
11/10/2004

Direttore responsabile:
Carlo Latorre - ISSN
1824-8241 - P.Iva
03143330961

Redazione:
redazione@polimerica.it
- Editore: [Cronoart Srl](#)

© 2024 Cronoart Srl | E'
vietata la riproduzione
di articoli, notizie e
immagini pubblicati su

Polimerica senza
espressa autorizzazione
scritta dell'editore.

L'Editore non si assume
alcuna responsabilità
per eventuali errori
contenuti negli articoli
né per i commenti
inviati dai lettori. Per la
privacy [leggi qui](#)

WebDesigned and
Powered by [JoyADV](#)
[snc](#)